

*Alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio
c.a. D.ssa Antonella Ranaldi
C.so Magenta, 24
20122 MILANO*

Oggetto: istanza di vincolo ambientale ai sensi del D.lgs 42/2004 art.10 comma 3/d e art.136 comma 1/ c per il sito Piazza d'Armi, Ospedale Militare e Caserma Perrucchetti

Spettabile Soprintendenza,

i sottoscritti soggetti e Associazioni con la presente **avanzano istanza di apposizione di vincolo ambientale e culturale ai sensi della Legge 42/2004 'Codice dei beni ambientali e culturali' sul sito comprendente la Piazza d'Armi di Baggio e relativi magazzini, l'Ospedale Militare e la Caserma Perrucchetti.**

Queste strutture costituiscono un 'unicum' di carattere storico-antropologico e rappresentano la memoria di una cittadella aeronautica e militare, l'unica di tale genere sopravvissuta a Milano, come risulta dalla relazione generale storico-urbanistica del Prof. Uberti, dal contributo integrativo sull'aerodromo del dr. De Carli e dalla relazione di Orum-Officine Leonardo da Vinci che qui si allegano e che documentano con ricchezza di elementi storico-antropologici la motivazione di tale istanza.

Vi si evidenzia, infatti, che tale complesso costituisce la memoria dell'insediamento della prima fabbrica e del primo campo aeronautico della storia italiana, l'aerodromo voluto dall'ing. Enrico Forlanini, il 'Leonardo milanese', nonché della presenza militare nella città, integrata e articolata nelle sue diverse strutture: caserma, ospedale, magazzini e piazza d'armi.

Un suo spezzettamento costituirebbe una offesa alla vocazione inscindibile dell'intera area, nonché la cancellazione irrimediabile della sua storia, sotto il profilo del paesaggio storico e culturale, con particolare riferimento al secolo trascorso.

Quanto emerge dalla relazione storica allegata, che sottolinea "la forte valenza paesaggistica e caratterizzazione storica dell'area", pur in assenza di manufatti, fa invece pensare che la sua conservazione e manutenzione potrebbe costituire un originale 'polo museale all'aperto', un 'parco tematico' testimonianza di un periodo della nostra storia nazionale, sotto il profilo dell'ingegno industriale e della vicenda militare, trasformando così un non-luogo, da anni dismesso, in un luogo significativo per Milano e il Paese, nuovo polo di attrazione per chi ha a cuore ed è alla ricerca dei 'genius loci' alberganti nel tessuto della città.

Inoltre, come sottolineato anche dalla relazione del Fai che e dai contributi degli esperti di fauna anfibia, della LIPU, del WWF, di Lega Ambiente, di Salviamo il Paesaggio e della Società dei Territorialisti vi è da considerare che la Piazza d'Armi ha sviluppato negli anni, grazie all'opera spontanea di rinaturalizzazione e alla presenza di numerose micro realtà agricole, un habitat naturale favorevole all'insediamento di piccola fauna stanziale e di passo (un ecosistema risalente agli anni '70, senza infiltrazioni di specie tropicali, evento ormai rarissimo), oltre che al radicamento di essenze arboree costituenti un patrimonio boschivo e fruttifero di notevole vastità e rilievo. Vi è anche da aggiungere che un'area permeabile e verde di così grande ampiezza - in una generale situazione di drammatica carenza di suoli urbani liberi - fornisce alla città, come illustrato dal contributo del Prof. Pileri del Politecnico di Milano, dal prof. Roberto Comolli del Dipartimento di

Scienze Ambientali e del Territorio dell'Università di Milano Bicocca e dal meteorologo Mercalli, una quota rilevante di quei servizi eco-sistemici (mitigazione dell'isola di calore, regolazione del ciclo degli elementi chimici fondamentali e dell'equilibrio idrogeologico con l'assorbimento delle acque piovane, mantenimento di un terzo della biodiversità, stoccaggio del carbonio, capacità produttiva etc.) così essenziali per la vita e la salute della sua cittadinanza, oltre che contribuire ad un risparmio di servizi e infrastrutture pari a ca. 200.000 euro annui per sempre.

E' quindi da evidenziare il fatto che la vocazione storico-etnoantropologica dell'area si coniuga efficacemente con l'acquisita valorizzazione naturalistica e paesaggistica, nonché con la sua fondamentale funzione di carattere ambientale: è augurabile pertanto che questo sito possa inserirsi in un originale progetto di riconversione che ne conservi l'integrità e ne permetta una nuova fruibilità da parte della cittadinanza.

Tale ipotesi è stata avanzata da un cartello di soggetti (riuniti nell'Associazione Parco Piazza d'Armi Le Giardiniere) che da tempo sta lavorando ad un riutilizzo della Piazza d'Armi e dei magazzini secondo un Piano di Idee che vi prevede allocate funzioni sociali, culturali, produttive, agricole, riabilitative, sportive, scientifiche e didattiche, nel rispetto degli attuali rapporti vuoto/pieno, nonché della sua configurazione paesaggistica e ambientale.

Il progetto di riconversione, presentato pubblicamente durante il Convegno "*La forma della città*" tenutosi a Palazzo Reale il 18 marzo u.s. è consultabile sul sito www.legiardinieremilano.it

Si confida pertanto che la sensibilità e la cura dei luoghi storici, paesaggistici e ambientali della nostra città trovi un attento ascolto nella SS.VV. e, nel mentre si rimane a disposizione per illustrare più compiutamente quanto esposto, si porgono i più distinti saluti.

Associazione Parco Piazza d'Armi Le Giardiniere

La presidente - D.ssa Patrizia Binda _____

Hanno aderito e sostengono la presente istanza di vincolo:

FAI- Fondo Ambiente Italiano
WWF
Legambiente
LIPU
Salviamo il Paesaggio
Platypus
Società dei Territorialisti
Orum International- Museo Forlanini
Milano Polo Club
Az. Agricola Salvatore Minniti
Ortisti di Piazza d'Armi
Luca Mercalli- meteorologo

Hanno offerto il loro qualificato contributo:

Paolo Pileri – Politecnico Milano
Roberto Comolli- Dipartimento Scienze dell'Ambiente e del Territorio- Univ. Milano Bicocca

ALLEGATI:

Lo spazio urbano della Piazza d'Armi di Milano: relazione storica- Giorgio Uberti-Univ.Cattolica MI
L'aerodromo Forlanini- contributo storico sulla Piazza d'Armi- Francesco De Carli-Com.Fontanili
(con allegata documentazione)

Complesso Piazza d'Armi- relazione congiunta FAI WWF

Appoggio all'istanza di vincolo- Legambiente Circolo Reteambiente Milano

Breve relazione sull'avifauna dell'area di Piazza d'Armi Milano Baggio – LIPU

Adesione all'istanza di vincolo– Salviamo il Paesaggio Coordinamento Provinciale di Milano

Piazza d'Armi: un'importante oasi naturale per gli anfibi- Platypus Studio Naturalistico

Adesione all'istanza di vincolo- Società dei Territorialisti di Milano

Relazione e adesione all'istanza di vincolo- Orum International Officine Leonardo da Vinci

Adesione all'istanza di vincolo- Milano Polo Club

Dichiarazione di appoggio- Luca Mercalli- Società Meteorologica Italiana

Perchè non consumare suolo è fondamentale- Paolo Pileri, DATSU- Politecnico di Milano

Considerazioni sui suoli della Piazza d'Armi di Milano, Roberto Comolli -Dipartimento Scienze dell'Ambiente e del Territorio- Università Milano Bicocca

Dichiarazione di appoggio al vincolo- Ortisti Piazza d'Armi

Dichiarazione di appoggio al vincolo - Az.Agricola Salvatore Minniti,apicoltore Piazza d'Armi

Milano, 30 Novembre 2015

per info e contatti:

www.legiardinieremilano.it

legiardinieremilano@gmail.com

cell. 335 7591695 Patrizia Binda

cell.3395620152 Maria Castiglioni